

LA MATURITÀ

Ultimi riti prima del tema la paura è D'Annunzio

Serata di vigilia tra feste, musica e messaggi sul toto titoli per poi affrontare lo scritto di italiano
Nessuna emergenza in provveditorato per le rinunce di presidenti e commissari

di Claudia Zanella

Questa sarà la maturità dei ragazzi del Duemila, i primi ad essere nati nel terzo millennio, che sono arrivati alla fine del liceo e saranno le cavie di questo nuovo esame di Stato. E a Milano saranno 23 mila gli studenti che oggi si siederanno al banco per affrontare il tema. I plichi del ministero sono attesi alle 8,30, poi i ragazzi avranno sei ore per completare la prova. Quest'anno niente traccia storica, spariscono anche l'articolo di giornale e il saggio breve. Ora sono previste sette tracce divise in tre tipologie: l'analisi del testo (due tracce), l'analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce) e la riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).

Una nuova maturità su cui si sono concentrate molte polemiche, dalla cancellazione del tema storico alla seconda prova mista, passando per l'estrazione delle buste all'orale. Ma ci sono anche pareri favorevoli. «Questa maturità impone uno smarcamento rispetto alla didattica che aveva un'impostazione fortemente disciplinare», dice il preside del Carducci, Andrea Di Mario. Nei prossimi anni, in vista dell'esame, si lavorerà diversamente, «riorientando la didattica e facendo così maturare di più le competenze dei ragazzi» che si troveranno sempre più a far dialogare materie, l'attualità e le



▲ L'esame Sei ore di tempo per i 23 mila maturandi milanesi per consegnare il tema

loro abilità trasversali. È «un'opportunità per creare nuove forme di interdisciplinarietà», aggiunge la dirigente dello scientifico Vittorini, Albalisa Azzariti. E, per quanto riguarda la prima prova, accolgono positivamente il cambio. Per Di Mario, «l'articolo e il saggio breve sono delle tipologie interessanti nella teoria, ma poi non hanno funzionato bene». Anche Azzariti ritiene che «le tipologie rimaste sono più coerenti con il percorso seguito dagli insegnanti al liceo scientifico, sono alla portata di ogni candidato e la valutazione è più univoca».

In attesa del verdetto degli studenti pareri favorevoli dai presidi sulla nuova formula "Scelte più coerenti alla portata di tutti"

E già da qualche giorno, sui siti dedicati e sui social, è partito il toto tracce. Tra le analisi del testo si ipotizzano Cesare Pavese, Italo Svevo, Giacomo Leopardi, Giosuè Carducci e Ugo Foscolo. Il più temuto, secondo un sondaggio della community di studenti ScuolaZoo, è Gabriele D'Annunzio. Mentre il cambiamento climatico, il bullismo e il cyber bullismo sveltano tra le tematiche di attualità. E, ammoniscono i siti, non si deve dimenticare che quest'anno è il trentesimo anniversario della caduta del Muro di Berlino, sono passati cent'anni della nascita di

Jerome David Salinger e novanta da quella di Oriana Fallaci.

E poi ci sono i consigli, quello che è meglio portare, oltre ovviamente ai documenti di riconoscimento. Come del cibo, «che vi dia energie immediate e che vi aiuti a mantenere la concentrazione alta come la frutta secca o il cioccolato fondente», si legge su Skuola.net. E l'acqua perché la prova dura sei ore e «non potete rischiare di rimanere disidratati».

Ieri sera ScuolaZoo, come di consueto, ha organizzato una festa per gli studenti in Darsena. Ad aspettarli un Leonardo Da Vinci che ha augurato loro buona fortuna, tra giochi e dj set. E non poteva mancare il rito propiziatorio nel momento di massima emozione. Hanno rilasciato in aria i palloncini biodegradabili gonfiati a elio che custodivano il voto sperato sulle note quasi obbligate di *Notte prima degli esami* di Antonello Venditti. Mentre nel tardo pomeriggio, Studenti.it ha organizzato alla Mondadori di piazza Duomo la presentazione del nuovo brano di Lorenzo Morandi, *Maturandi*, in un evento con esperti e influencer dedicato proprio agli studenti che affronteranno l'esame.

Intanto il provveditorato sta facendo le ultime chiamate per sostituire i membri delle commissioni che hanno dato forfait. Secondo l'ultimo bilancio, mancavano solo 18 presidenti e otto commissari ma la situazione dovrebbe risolversi.

Il presidente di commissione

Il nostro esame? Le buste degli orali

Giuseppe Soddu



Preside del liceo Parini, è attualmente presidente della commissione d'esame al liceo Carducci. «Che liberazione concludere la scelta degli argomenti per le buste degli orali»

Il tempo delle prove è arrivato, oggi si parte con il tema d'italiano e giovedì un'altra novità: lo scritto di latino e greco insieme per la prima volta. Curiosità e un pochino di preoccupazione, come sembra giusto, ma il messaggio è di mantenere alta la concentrazione. Siamo certi che gli studenti sapranno cavarsela. Intanto abbiamo lavorato sulle griglie di valutazione. Soprattutto abbiamo dedicato il tempo necessario alla predisposizione degli argomenti per l'avvio del colloquio, rigorosamente sigillati in buste non trasparenti. Tre buste da estrarre a sorte per mano dei candidati. Il vero problema, cheché si dica, è scegliere argomenti di pari difficoltà, per non rischiare di privilegiare o penalizzare a caso. Speriamo di esserci riusciti. Ogni commissario ha preso sul serio la questione, e a lavoro concluso, ho notato quasi un senso di liberazione. Come dire «ce l'abbiamo fatta». Intanto le buste sono state chiuse in cassaforte, con tanto di timbro per attestarne l'integrità. Un mistero da svelare giorno per giorno, durante gli orali. Con la speranza di vedere un sorriso da parte di ogni studente all'apertura della busta prescelta. Preludio a un colloquio ben fatto.

La mamma

Il finto distacco nasconde l'ansia

Federica Galbusieri



Madre di un diciannovenne, cerca di sopire con scarsi risultati le sue ansie: «Vietato interferire nelle ore di vigilia, sorvegliare simulando la più assoluta indifferenza per nascondere l'ansia»

E così eccoci, di nuovo il delicato compito di monitorare la situazione pre maturità senza interferire, dimostrando tranquillità, assoluto disinteresse, nello stesso tempo però adottando, sempre senza farsene accorgere, piccoli, semplici gesti d'attenzione che siano di sostegno fisico e si spera psicologico, dispensando benessere. La bibita fresca sempre pronta, una sana merenda quando serve e perché no, comunque totale disponibilità e ascolto, all'occorrenza.

Dove va a finire però l'ansia presente e inespresa? Potrei prendere in considerazione un paio di evidenze che ho sotto gli occhi in queste calde giornate milanesi: l'inerzia di Jaco, il maturando pari a quella del gatto Zampa, in contemplazione zen, allungati sul divano con musica, tanta musica di ogni genere, come nutrimento e la dedizione agli esercizi. Sì, molti esercizi: Jaco, tutto a posto? che fai? «Vado a fare qualche esercizio» risponde e si ritira nel suo spazio ad uso esclusivo. Ci sta, ho realizzato però che si tratta di esercizio fisico, per tenersi in forma certo, giusto: corpo e mente.

La studentessa

Fra le tracce punto su Greta

Roberta L'Abbate



Diciottenne, studentessa al tecnico Pasolini (indirizzo turistico) si concentra sui possibili temi «A parte l'ambiente non ho idee, ma mi ispiro seguendo giornali e tg»

18 giugno 2019, anche se per molti questa data non significa niente, per me significa tutto. È arrivato il momento, questa è la famosa "notte prima degli esami" che tutti i maturandi aspettano con ansia. Qualsiasi cosa io cerchi di studiare, ormai, non mi entra in testa; tutto quello che posso fare è aspettare domani, seppure, in cuor mio, so che vorrei che questo giorno non finisse mai perché vorrebbe dire che ci sono, sono arrivata per davvero. Cosa fare in questa giornata? Beh, i soliti cliché non passano mai di moda, quindi perché non guardare il film *Notte prima degli esami* di Fausto Brizzi, tanto per sdrammatizzare. Non posso fare a meno di pensare a cosa potrà uscire nelle tracce di domani, ovviamente do per scontato il tema sull'ambiente e Greta Thunberg, l'attivista di 16 anni conosciuta in tutto il mondo per il suo impegno. Per il resto, non ne ho la minima idea, per questo cerco di tenermi informata guardando il tg o seguendo i quotidiani, per avere più spunti possibili nel caso esca una traccia di attualità di cui io possa parlare. Poche ore mi separano dalla prova: un grande in bocca a lupo a tutti i maturandi, e perché no, anche a me.